



Assistenza Pubblica
Volontaria
Borgotaro-Albareto



Magazine



EDIZIONE SPECIALE
30° ANNIVERSARIO



Foto del mese: Elena Galluzzi e Katia Ferrari.

Momenti felici
che restano per
sempre... essere
volontario è anche
divertirsi insieme!

2011: UNA NUOVA AVVENTURA HA INIZIO



Quest'anno è UN ANNO importante per tutti noi, perchè è l'Anno EUROPEO del VOLONTARIATO e anche il 10° ANNO INTERNAZIONALE DEL VOLONTARIATO delle Nazioni Unite, quindi tutti noi ci dobbiamo sentire parte di questo magnifico ed instancabile mondo che ci appartiene e al quale possiamo contribuire in modo positivo o negativo a seconda delle nostre azioni.

Noi della "Pubblica" di Borgotaro-Albareto quest'anno abbiamo deciso di dedicarlo ad una missione difficile ma altrettanto importante, e cioè ritornare a far splendere la nostra AP come tanti anni fa!!

Da un po' di tempo per scelte improprie o inadatte il nostro mondo sanitario a Borgotaro è apparso in difficoltà, anche se poi nella realtà centinaia di volontari hanno permesso lo svolgimento regolare dei turni e dei servizi. Non possiamo però negare che attualmente la Pubblica ha bisogno di un restyling in tutto il suo essere.

In tanti abbiamo voluto fortemente questo cambiamento, in alcuni momenti anche difficile, perchè ha portato tensione nei rapporti interpersonali dei volontari.

Non credo sinceramente che ci sia un colpevole o una vittima, penso che tutti noi ci impegniamo per quello che siamo o che abbiamo imparato e penso che tutti abbiano dato alla nostra pubblica solo il meglio.

Oggi inizia un nuovo periodo, un periodo lungo e impegnativo dove tanti si trovano ad essere loro stessi sotto i riflettori della popolazione e si espongono alle critiche spesso costruttive ma a volte solo polemiche, però sono pienamente convinto che il nuovo gruppo nominato nelle ultime elezioni,



Mirco Carretta
Presidente Assistenza Pubblica
Volontaria Borgotaro-Albareto

possa far bene e possa far migliorare la pubblica, facendo ritrovare i veri obiettivi per cui essa era nata:

- Aiutare il Prossimo
- Aiutare i più Deboli
- Promuovere il movimento del Volontariato
- Migliorare la vita sociale delle nostre popolazioni con progetti e proposte da sottoporre alla popolazione ma soprattutto alle nostre Amministrazioni.

I progetti sono tanti e tutti in fase di sviluppo: il rinnovo dei mezzi, la sede che deve ritornare in "Forma", il progetto Telesoccorso per i più anziani, gli incontri formativi con la popolazione e con gli alunni delle scuole, potremmo andare avanti per giorni elencandoli... ma credo sia arrivato il momento di lavorare e far parlare i fatti.

Io ci credo e con me tantissimi giovani e meno giovani, con i quali in queste prime settimane di lavoro ho condiviso idee e progetti da loro stessi esposti, ho riscontrato la voglia di provare a fare, magari sbagliano ma comunque provare, perchè è così che i sogni diventano progetti e i progetti diventano realtà!!

Buon lavoro a tutti i volontari della pubblica e spero di vedere nuove forze entrare in pubblica nei prossimi mesi.

Mirco Carretta

ESSERE VOLONTARIO AP

Chi è il volontario? cosa fa? Chi bisogna essere per fare il volontario?

Prima di entrare in AP, nella mia amata AP, mi ponevo tante domande... sui militi, sulle ambulanze, sul mondo sanitario in generale... poi un giorno ho varcato la porta della Pubblica e mi si è aperto un mondo nuovo... un mondo che non conoscevo, ma che mi ha incuriosito ed entusiasmato da subito!!!

Il volontario non è essere medico o infermiere ... è semplicemente essere un imbianchino, un meccanico, un dirigente o un operaio, che nel momento in cui indossa la divisa è solo una persona con tanta voglia di fare per AIUTARE gli altri!

Il volontario è uno come te che decide di dedicare una parte del suo tempo e delle sue energie ad una causa, in modo spontaneo, volontario e gratuito.

Il volontario è colui che ha una passione, ha delle capacità, ha fatto o sa fare delle cose che vuole mettere a servizio di altri!

Essere volontario è veramente bello! Quando soccorri le persone che stanno male, puoi trovare anche situazioni difficili... ma tu... IL VOLONTARIO, ce la metti tutta, e molte volte con il tuo aiuto, ottieni dai loro occhi un bellissimo e silenzioso GRAZIE, che vale più di qualsiasi altra cosa!!!!

Come si diventa volontario?

È semplicissimo! Basta venire presso la sede dell'Assistenza Pubblica e compilare un modulo. Da lì comincia il percorso... e basta solo avere tanta voglia di fare e di imparare!

ABBIAMO BISOGNO DEL TUO AIUTO... DIVENTA VOLONTARIO!!



Katia Ferrari

Il Volontario a seconda delle sue attitudini può scegliere di ricoprire ruoli diversi all'interno dell'associazione tutti ugualmente importanti e assolutamente indispensabili.

Centralinista: Una figura importante per l'organizzazione e la gestione dei servizi giornalieri, riceve le telefonate che giungono in sede e tiene le comunicazioni radio con i mezzi e con la centrale operativa 118.

Autista/Soccorritore : Responsabile del mezzo è adibito alla guida, interviene come secondo soccorritore in caso di necessità. Mantiene i contatti radio con la sede

Soccorritore : Svolge compiti di primo soccorso e di coordinamento con l'equipaggio dell'ambulanza, è preparato attraverso corsi periodici di primo intervento.

I turni giornalieri sono suddivisi in tre fasce orarie che ricoprono l'arco delle 24 ore. I servizi principali oltre all'emergenza sono le dialisi, viaggi ordinari, trasporto disabili, ecc. Diventare volontari non è difficile, importante è comprendere le motivazioni che ci spingono ad esserlo; responsabilità, Interesse al bene comune e disponibilità.



LA NOSTRA STORIA



Nel 1981 a Borgotaro come pure ad Albareto il servizio di ambulanza non esisteva, o meglio era disponibile una vecchia ambulanza Alfa Romeo dell'ospedale, ma molto spesso non arrivava perché utilizzata per trasportare altre persone, allora l'unica possibilità per i medici del paese e per i familiari di quelle persone che ne avevano bisogno, era di trasportarli direttamente in pronto soccorso, (un piccolo ambulatorio che non ha nulla a che vedere con la struttura di oggi) con le loro vetture.

Purtroppo quando le emergenze erano gravi il trasporto non era per niente facile e svolto con ogni tipo di mezzo, fu in quel periodo che a seguito di alcuni gravi incidenti si iniziò a parlare di creare e sviluppare un servizio di ambulanza organizzato da volontari sempre disponibili e attrezzati con mezzi idonei.

Dal pensare al fare !! ne passa molta di differenza, ma un gruppo di temerari come fu quello che iniziò questo cammino non si intimorì certo per qualche difficoltà, le persone iniziarono ad impegnarsi nel costruire una piccola sede di ritrovo, iniziarono a costruire muri e stanze per ospitare i nuovi mezzi di allora, che furono acquistate con offerte della popolazione, ma soprattutto con un impegno economico dei primi volontari fondatori, a loro si unirono poi sempre più persone e si poté avviare la raccolta del cartone e del ferro, che permise di introitare soldi da investire nel nuovo e ambizioso progetto.

Le istituzioni fecero la loro parte, i Comuni di Albareto e Borgotaro si impegnarono per agevolare questa nuova Pubblica, grazie al supporto indispensabile dei soci del MUTUO SOCCORSO IMBRIANI si arrivò ai primi traguardi, 2 Ambulanze: Opel familiare allestita da trasporto infermi e successivamente il Fiat 238.

La comunità Montana che allora gestiva l'Azienda Sanitaria Locale NR 6 dopo alcuni anni firmò con noi la 1° convenzione



trasporti infermi da e per l'ospedale S. Maria di Borgotaro, che garantiva una entrata sicura e la garanzia di poter coprire le spese di gestione della sede e dei mezzi.

I volontari aumentavano e con loro la sempre più organizzata risposta alle richieste di aiuto che arrivavano dai cittadini. Con il tempo la nostra sede è cresciuta e oggi può considerarsi una delle più ampie della Valtaro, questo lo si deve soprattutto ai volontari che togliendo tempo alle loro famiglie o alle loro attività permisero questa crescita, non possiamo non ricordare con gratitudine il gruppo degli autisti TEP di quegli anni, che parcheggiato i Pulman Blu in sede, indossavano il Camice del soccorritore o si vestivano da muratori per alcune ore per poi ripartire con il loro servizio di Autisti all'ora prestabilita. Oppure i numerosi volontari pensionati che permettevano di tenere aperta 24 ore su 24 ore la sede, magari trovando il tempo di registrare i viaggi, i Turni o le note spese.

Negli anni a seguire arrivò il 1° Centro mobile di Rianimazione (Un ambulanza super attrezzata), i soccorsi divennero sempre più impegnativi e i nostri volontari sempre più capaci grazie alle nuove tecniche di primo soccorso e alle continue serate di formazione che gli allora responsabili dell'associazione organizzavano per la popolazione e per i nuovi militi. L'arrivo della centrale unica 118 portò una grande novità e un grande cambiamento nel nostro modo di essere e di voler fare il volontario, portò anche molte discussioni all'interno dell'associazione sul da farsi, se era giusto esserci? o



andare avanti da soli come si faceva un tempo?, sicuramente la scelta fatta allora: Di Crescere! diventare un sistema oggi si può dire che sia stata veramente azzeccata. Oggi possiamo dire di essere all'interno di un sistema d'emergenza ai massimi livelli e possiamo affermare che grazie alle scelte di centinaia di volontari che si sono avvicinati alla guida della nostra associazione si sia sempre scelto il meglio per la nostra "PUBBLICA".

Oggi possiamo contare circa cento volontari e molti mezzi attrezzati, alcune convenzioni con il Sistema Sanitario Nazionale, e i contributi dei nostri cittadini, oggi possiamo affermare che la nostra Pubblica è efficiente e efficace al servizio delle persone bisognose, e dobbiamo ringraziare INFINITAMENTE chi si impegna quotidianamente perché la PUBBLICA sia aperta 24 ore al giorno.

Soprattutto vorremmo che il lavoro svolto da tutti i i volontari in questi 30Anni di Storia, sia ricordato come una IMPRESA IRRIPETIBILE e FANTASTICA !! e che possa continuare ancora per decenni.



LE INTERVISTE



CARLO BOSI

Sono milite attivo dell'assistenza pubblica fin dal 1981: il mio tesserino ha il numero 4. I primi anni sono stati abbastanza "faticosi" perché non vi erano abbastanza soldi per mettere in pratica tutti li obiettivi che ci eravamo posti. Pian piano con il sacrificio di tutti noi è stato possibile realizzarne qualcuno. Fu così che, con i guadagni personali di alcuni di noi, comprammo la prima ambulanza: un Opel familiare attrezzata per le emergenze. Questo mezzo fu poi affiancato da una Fiat 238 circa nel 1982, portando così a due mezzi il nostro parco macchine in soli due anni. La nostra sede all'inizio era molto diversa da ora: i garage per i mezzi erano situato dove ora troviamo la sala-relax per i militi di turno. Di fianco a ciò vi era la stanza adibita a centralino e comunicazioni radio, mentre al piano inferiore vi era una grande stanza usata come dormitorio per i militi che prestavamo servizio durante la notte. Le prime divise erano semplici camici bianchi fatti a mano da Angiolina Bazzani, successivamente autofinanziandoci ci siamo dotati di una divisa con pantaloni arancioni e felpa. IL RICORDO PIU' BELLO: Essendo qui da 30 anni ormai è difficile trovare un momento del passato in particolare, essendocene tantissimi di bellissimi. Penso, comunque, che il più bello risalga ai primi anni quando giravamo casa per casa a raccogliere carta ,stracci, vetro che poi vendavamo alle strutture adibite: con i soldi ricavati compravamo ciò che ci serviva come mezzi, divise e materiale sanitario. UN MESSAGGIO VERSO I GIOVANI: mi sento di dire ai giovani di venire a trovarci perché l'AP, oltre ad essere un associazione con cui aiutiamo coloro che hanno bisogno, è anche un modo per incontrare altre persone, giovani e meno giovani, dalle quali possiamo sempre imparare qualcosa di importante per noi stessi come volontari, ma soprattutto come persone.



PAOLO RINALDI

Per i primi tempi c'erano solo due mezzi, adibiti al servizio di ambulanza, a differenza dei dieci presenti ora nei nostri garage. I garage erano all'epoca collocati dove oggi ha sede il nostro centralino e di conseguenza l'intera sede risultava decisamente più ristretta rispetto a quella attuale. In caso di emergenza l'equipaggio era composto da due volontari, un autista e un barellista, e si usciva con qualsiasi tipo di condizione atmosferica, come accade oggi del resto. Tre camion furono demoliti e "pressati", dalla quale si ricavò del ferro, che poi venne rivenduto. La pressa si trovava dove ora ha sede l'officina ed ogni settimana partiva un camion carico di carta e ferro pressato. Tale servizio veniva svolto gratuitamente.



PIETRO BERZOLLA

La prima macchina è stata un opel che era una macchina convertita ad ambulanza. La barella occupava il posto del passeggero, di fianco all'autista, quindi era una macchina di fortuna più che un'ambulanza vera e propria. In caso di emergenza si usciva in due, non era come adesso. La divisa era un grembiule blu, molto semplice. Abbiamo cercato 15 persone volontarie, che sarebbero poi diventate i fondatori dell'assistenza pubblica Borgotaro-Albareto. Si faceva un turno alla settimana, che copriva un arco di tempo di 24 ore. Il garage era qui dove ora ci sono i divani. In compagnia eravamo solo due, autista e barelliere e per passar il tempo mentre si stava in sede si chiacchierava. Dopo l'opel abbiamo comprato il 238 Fiat e facevamo il tesseramento porta a porta. Per finanziarci raccoglievamo il ferro, il cartone e vetro. Il cartone lo portavamo fino a Lucca. Ai giovani dico di proseguire quello che abbiamo iniziato perchè è vermanete importante quello che facciamo. Abbiamo fondato l'assistenza pubblica perchè l'ambulanza dell'ospedale usciva quando poteva ma purtroppo spesso arrivava anche con delle ore di ritardo.

PREMIAZIONI E RICONOSCIMENTI TRENTESIMO ANNO DI FONDAZIONE

PRESIDENZA ONORARIA

Costella Antonio

TARGA NOMINATIVA

Berzolla Pietro, Biggi Mario, Bosi Carlo, Cardinali Roberto, Contini Fabio, Decosimo Michele, Delgrosso Giacomo, Galluzzi Elena, Lanzarotti Aldo, Lanzarotti Danilo, Piscina Mario, Rinaldi Paolo, Terroni Giuseppe, Zucconi Giovanni

ACQUAFORTE DI MARIO PREVI

Beccarelli Bruno, Bozzia Angela, Brugnoli Ferruccio, Carretta Danilo, Carretta Mirco, Cresci Mario, Dall'Aglio Luisa, Dall'Olmo Angela, Delgrosso Liliana, Dellaflora Mauro, Dellapina Michele, Delmaestro Marcello, Fortunati Licia, Giraud Zoe, Grilli Giuseppe, Malucelli Giovanni, Orsi Luigi, Pinchiaroli Bruno, Pinelli Susy, Platoni Giacomo, Ravella Augusto, Ruggeri Massimo, Ruggeri Pietro, Tambini Ilario, Tamburini Luca, Tamburini Michele, Vignali Aldo, Zecca Giorgio

MEDAGLIA D'ORO

Abelli Enrico, Accorsini Costantino, Aiena Danilo, Bacchieri Giovanni, Bassi Mirko, Bellei Mario, Bernardi Giuliana, Berzolla Michele, Bonici Andrea, Brigati Luigi, Brugnoli Umberto, Bruno Antonio, Capella Silvana, Caruso Daniele, Costa Giuseppe, Dall'Aglio Bettino, Delchiappo Angela, Delchiappo Mariarosa, Delgrosso Giuliano, Dellapina Lino, Devincenzi Domenico, Filiberti Cesare, Gatti Rosaria, Giliotti Dario, Leonardi Daniele, Marchesi Carla, Marchesi Riccardo, Marchini Pietro, Mongardini Franco, Moscatelli Roberto, Orsi Alberto, Picconi Elidio, Ponzi Romano, Prone Paola, Rinaldi Roberto, Rocchi Marco, Rossi Edoardo, Ruggeri Rita, Sitzia Roberto, Tambini Mattia, Toscani Bruno, Vailati Marina, Varacchi Giovanni, Volpi Idro, Zucconi Iara

MEDAGLIA D'ARGENTO

Berni Luigi, Cinacchi Stefano, Cresci Fabrizio, Cucchi Bruno, Dellaturca Lorena, Delnevo Lidia, Gatti Enrica, Gatti Stefano, Piscina Italo, Rositano Antonio, Ruggeri Angelo, Scarpenti Alessandro, Tanara Gian Luca, Zecca Cinzia

MEDAGLIA DI BRONZO

Adami Gabriele, Bardini Gino, Biagi Emanuele, Biggi Stefano, Bonamini Lucia, Brugnoli Maria Antonietta, Caccioli Giuseppe, Calzetti Antonella, Capitelli Denise, Contini Silvia, Corsini Alberto, Cucchi Enrica, Dobrea Iura, Dobrea Valentina, Fanti Vittorio, Fernandez Matias, Ferrari Dario, Ferrari Katia, Ferrari Renata, Franchi Bruno, Giliotti Gianmaria, Lapina Angela, Leonardi Sandra, Manfredi Adolfo, Mocellin Omar, Molinari Donata, Molinari Patrizia, Mongardini Fabrizia, Pattoneri Luca, Piscina Pietro, Preti Maria Grazia, Rosati Cinzia, Rossi Roberta, Sarmi Angelo, Spagnoli Raffaele, Tamani Primo, Terroni Beatrice, Ughini Sara, Vignali Elia, Vignali Rita, Zazzali Federica

DIPLOMA DI BENEMERENZA

Berni Francesca, Bordi Stefano, Bosi Leonello, Calancea Elena, Capella Mirella, Chilosi Roberto, Delnevo Laura, Fantoni Fabio, Gardini Valentina, Gatti Gianpaolo, Gonzato Simone, Jonuzi Sara, Laino Giovanni, Luccini Fabio, Oliverio Vincenzo, Ori Enrico, Piscina Letizia, Roncati Emanuela, Rosati Simona, Ruggeri Renata, Sabini Martina, Samb Anta, Somagnavo Anicet Sewedo, Spatz Sarah Ottilia, Tambini Victor

IL NOSTRO RICORDO

*Il 2011 è un anno speciale per la Nostra Associazione:
un anno di festeggiamenti, un anno dove guardiamo al futuro con un
rinnovato ottimismo ma senza mai dimenticarci le nostre origini,
chi eravamo e chi siamo stati...*

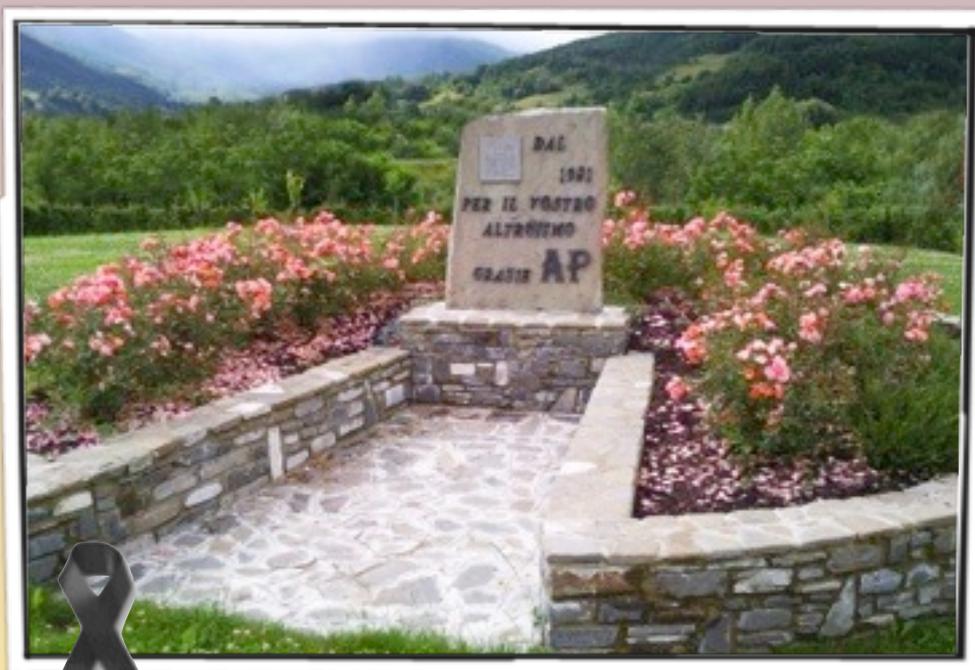
*I militi “che saremo” li stiamo infatti “costruendo”
giorno dopo giorno con la nostra passione,
ma militi “che noi oggi siamo” lo dobbiamo in parte
anche tutti i Militi venuti prima di noi.*

*Militi che si sono impegnati in questa splendida avventura di volontariato
e che purtroppo oggi non sono con noi a festeggiare.
Non possiamo non ricordarli, e anche se spesso i ricordi ci portano
tristezza e malinconia,
siamo davvero felici di averli potuti incontrare lungo
il Nostro cammino condiviso, o di aver almeno sentito parlare di loro.*

Ognuno di Loro ha scritto la Nostra Storia.

Noi oggi vi ricordiamo con sincero affetto: grazie a tutti Voi!

BADUINI MARCO
BARANI FAUSTO
BATTAGLIONI ANGELO
BATTAGLIONI MARIO
BELLAVIGNA ANDREA
BIANCHINOTTI ROBERTO
BIOLZI LUIGI
BORZONI BRUNO
BORZONI ERNESTO
BOTTALI ALBERTO
BOTTI LUIGI
BRINDANI LUIGI
CACCHIOLI SERGIO
CAPORALI MATTEO
CERVOTTI ALESSANDRO
DELCHIAPPO GIOVANNI
DELGROSSO LUCIANO
DELNEVO GIUSEPPE
DORA' MARIO
FERRARIO ALESSANDRO
GERONI GUSTAVO
GIRAUD GUALTIERO
GOTELLI GIAN CARLO
LAGASI GIACOMO
LEPORATI FRANCO
MASSARI SERGIO
METRA GIORGIO
MOLINARI FRANCESCO
MOLINARI MARIO
MOLINARI NELLO
PESCI AMELIA
PIAZZA MARIO
PINAZZI PIETRO
PISCINA GIUSEPPE
PISCINA GUERINO
PISCINA LORENZO
PREVI BRUNO
SANTONI OTELLO
SARTORI ELIO
TERRONI ARMANDO
TERRONI RENATO



UNA SETTIMANA DI FESTE E GGIAMENTI IL PROGRAMMA

LUNEDI 4 LUGLIO 2011

**dalle ore 9.00
alle ore 13.00** Incontro con la Popolazione Area Mercato Viale Bottego (sarà possibile effettuare un controllo della pressione arteriosa ed incontrare i volontari)

MERCOLEDI 6 LUGLIO 2011

dalle ore 21.00 Musica dal vivo in Piazzetta la Quara a Borgotaro con il gruppo "ITALIAN GRAFFITI"

GIOVEDI 7 LUGLIO 2011

dalle ore 21.00 Concerto serale nella Chiesa di San Domenico:
Musiche d'ascolto con la "Corale Lirica Valtaro" e la "Voci della Valgotra"

VENERDI 8 LUGLIO 2011

**dalle ore 14.00
alle ore 19.00** Il Paese dei Balocchi "**Bambini in Festa e fantastica merenda**" ad Albareto
Giochi gonfiabili animazione e merenda per tutti i bambini

ore 20.00 **Rinfresco di Benvenuto** per gli equipaggi del Torneo Sanitario
presso Bar Grisù Piscina di Borgotaro

**dalle ore 20.00
alle ore 24.00** **Festa e Piano Bar** per tutta la cittadinanza
presso Bar Grisù Piscina di Borgotaro - grigliata e musica per tutti

SABATO 9 LUGLIO 2011

- Torneo Sanitario dei 3 Confini (tutto il Giorno ad Albareto e Borgotaro) - prove speciali e addestramento
- Esposizione delle più importanti Aziende del settore Sanitario (Piazza Verdi Borgotaro)
- Pranzo in Piazza Verdi per tutti i volontari impegnati nel Torneo Sanitario dei 3 Confini
- Festa della Pubblica, presso la sede di Via Torresana, per tutta la popolazione con cena e musica

DOMENICA 10 LUGLIO 2011

Festeggiamenti del 30° di Fondazione Corteo, Santa Messa e Pranzo, con premiazione militi

ore 9.00 ritrovo presso i Giardini IV Novembre a Borgotaro

ore 10.00 partenza del Corteo dalla sede dell'Assistenza Pubblica

ore 11.00 Santa Messa in Sant'Antonino e ricordo dei nostri defunti

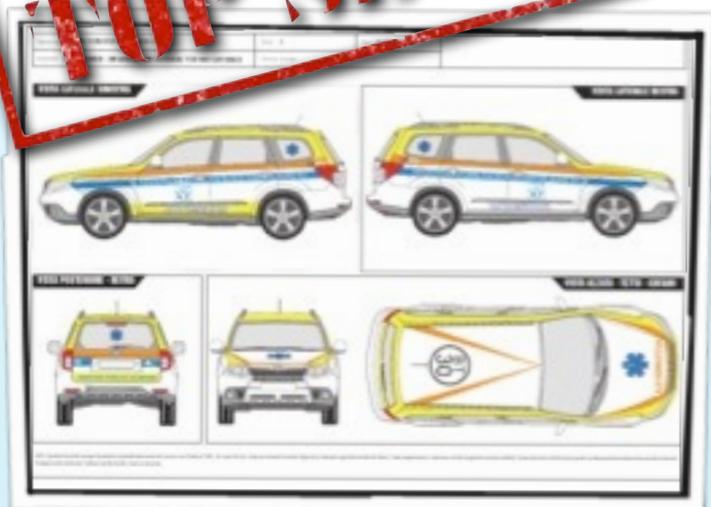
ore 12.15 inaugurazione della nuova Automedica Borgotaro 30

ore 13.30 pranzo presso la sede della nostra Assistenza Pubblica

ore 15.30 premiazione dei volontari ed inaugurazione del monumento in ricordo dei Militi Deceduti

AUTOMEDICA BT30

TOP SECRET



La Borgotaro 30 (BT30) è un servizio di Automedica che opera sul territorio dei Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Borgo Val di Taro, Compiano, Tornolo e Valmozzola. Viene impiegata dalla Centrale Operativa 118 "Parma Soccorso" anche sull'autostrada A15. L'equipaggio della BT30 è al momento formato da un autista-soccorritore volontario dell'Assistenza Pubblica di Borgotaro-Albareto e da un Medico di Emergenza Territoriale 118 che opera abitualmente presso il Pronto Soccorso di Borgotaro. La BT30 è considerato un mezzo di soccorso avanzato che porta sul luogo dell'evento traumatico e non il Medico Rianimatore: in questo modo si abbreviano i tempi del soccorso e possono aumentare le possibilità di salvare vite umane. La BT30 collabora con la CRI di Bedonia, la CRI di Berceto, le AP di Bardi, di Santa Maria del Taro e con la delegazione di Solignano della AP di Fornovo. Alla fine degli anni '90 si era provato a potenziare la Guardia Medica estiva, medicalizzando le ambulanze nel periodo luglio/settembre: settimanalmente un medico stazionava o presso l'AP di Borgotaro o presso la CRI di Bedonia. Dal 2005 in virtù della collaborazione tra l'AP di Borgotaro, il Pronto Soccorso di Borgotaro, il Distretto Valli Taro e Ceno, la Comunità Montana Ovest ed i 5 Comuni dell'Alta Valtaro è iniziato sperimentalmente il servizio di automedica estiva per le 12 ore diurne. Dal 1 Maggio 2009 la BT30 opera sulle 24 ore al giorno 365 giorni all'anno, garantendo ai cittadini di questa parte di montagna lo stesso diritto alla salute in emergenza-urgenza, che da oltre venti anni hanno gli abitanti della città. Oltre all'assistenza diretta nei confronti dei malati, l'esperienza della BT30 è risultata utile e tuttora appare determinante nella "formazione continua" dei volontari. La "messa in strada" della BT30 nel 2005 avvenne grazie al contributo delle Comunalie di Borgotaro-Albareto. Dal mese di luglio sarà operativa la nuova BT30: è in fase di allestimento (come potete vedere dalle foto e dal progetto qui riportati) una nuovissima SUBARU FORESTER 4x4, in grado di trasportare più personale nell'emergenza-urgenza, in piena sicurezza e con la migliore dotazione sanitaria. Il Servizio di Automedica richiede un grande impegno, economico ed umano, da parte della nostra Associazione e di tutti i suoi membri. Ciononostante siamo fermamente convinti che i bisogni e le necessità - di chi soffre ed è esposto alle fragilità - debbano venire al primo posto nella "missione quotidiana e silenziosa" di noi Volontari. Per questo ci impegniamo da 30 anni ad aiutare il prossimo, senza chiedere nulla in cambio.

Rossano Botto - Susy Pinelli



TOP SECRET

L'ASSISTENZA PUBBLICA A FAVORE DELL'AMBIENTE



Impianto Fotovoltaico: foto della sede con i pannelli che producono energia elettrica dalla luce solare.

La nostra Associazione vive delle offerte dei soci sostenitori di Borgotaro Albareto e dei rimborsi per i trasporti e le emergenze, ogni tanto grandi amici contribuiscono con donazioni di grande valore.

Il Presidente Michele Decosimo durante il suo mandato ha voluto ed è riuscito a realizzare una nuova fonte di sostentamento autonomo. Un impianto fotovoltaico di 18,8 kw che ricopre i 400mq del capannone della Pubblica. Un'impresa importante e ben valutata (sono state consultate sette aziende) che ha preso a funzionare da dicembre 2009, ma che non ha avuto l'occasione di essere inaugurata, quindi quale miglior momento del trentennale di fondazione per portare a conoscenza delle popolazioni questo piccolo gioiello di risparmio economico ed ecologico?

Si perché è giusto capire che tale impianto è nato per rispettare l'ambiente e far risparmiare soldi alla nostra Associazione.

Questo quanto emerge dal bilancio 2010 appena approvato:

la bolletta della luce ha avuto una sensibile diminuzione (invece dei previsti € 5.000 abbiamo pagato solo € 2.930,51); le rate del mutuo sono state di € 10.374,38 con l'aggiunta di € 661,00 per l'assicurazione; ed i contributi ricevuti per merito dell'impianto sono stati di € 11.203,22.

A conti fatti durante il 2010 (anno povero di sole) l'impianto fotovoltaico è in attivo di più di € 2.000.

E considerando che il mutuo ha la durata di 10 anni, dal 2020 saranno anni di grande convenienza e di utilità per i consiglieri che ci sostituiranno.

TORNEO SANITARIO DEI 3 CONFINI 2011



Il Torneo Sanitario dei 3 Confini è una manifestazione organizzata dalla nostra Associazione per promuovere la formazione e l'aggregazione dei volontari del soccorso.

Cos'è il Torneo?

E' una serie di prove simulate di incidenti e di situazioni che richiedono l'intervento dell'ambulanza. Gli equipaggi in gara si sfidano nel soccorrere al meglio i feriti (per finta) secondo le regole e l'addestramento ricevuto. Le prove hanno un limite di tempo e sono supervisionate da due giudici, un capoprova e tanti collaboratori, comprese le cavie che fanno da attori. Ogni prova viene ripetuta con le stesse modalità per ogni equipaggio in gara, durante il torneo 2010 sono state inscenate più di 120 prove!!!

Perchè intitolarlo a Matteo Caporali?

Il Torneo è dedicato ad un volontario che si è dedicato per la sua breve vita alla formazione dei volontari, gli è sempre piaciuta l'idea di una gara del soccorso, e così alcuni amici di Matteo hanno voluto dedicargli qualcosa di speciale, unico in Italia.

Quando?

Il Torneo si svolge dall'8 al 10 Luglio: Venerdì 8 è dedicata all'accoglienza, sabato alle gare, la sera si premia e si festeggia insieme e domenica si finisce con il trentennale.

Chi viene?

La manifestazione è rivolta esclusivamente ai volontari, completamente gratis, che arrivano da tutta Italia.

Chi paga?

Il torneo si autofinanzia con la presenza di molti sponsor provenienti da tutta Italia, arrivano fin dalla Sicilia. Lo sponsor principale, la Me.Ber di Parma, ci aiuta nel pareggiare il bilancio, affinché la Pubblica di Borgotaro Albareto non spenda nulla.

Che vantaggi hanno i nostri paesi?

Questa manifestazione non ha uguali in Italia, durante la tre giorni gli alberghi e gli agriturismi vengono riempiti dai visitatori. E' una nuova possibilità di far conoscere i nostri posti a persone che probabilmente non sarebbero mai venute. Inoltre si vuole far

conoscere il nostro "mestiere" anche ai concittadini, sensibilizzandoli al primo soccorso ed al volontariato in generale.

Chi collabora per la riuscita del Torneo?

E' incredibile il numero dei volontari che partecipano a questa tre giorni! Si parla di più di 180 volontari solo per organizzare (Assistenze Pubbliche, Croce Rosse, Vigili del Fuoco, Soccorso Alpino, Cinofili, Protezione Civile, Alpini, Gela, Amici della Valle del Sole, Insieme per Vivere, Radioamatori, gruppi di volontari di Borgotaro e Albareto, M.A.T.T.E.) escludendo i concorrenti alle gare che sono più di 100.

Chi sono i M.A.T.T.E.?

E' il primo gruppo truccatori dell'Emilia Romagna, nostro fiore all'occhiello e orgoglio. Questi volontari truccano e creano ferite finte in modo tale che sembrano vere, coinvolgendo emotivamente i soccorritori in modo più profondo, ricreando scenari verosimili. Le ragazze M.A.T.T.E sono state presenti nelle nostre scuole per insegnare ai ragazzi come si fa soccorso, e vengono richieste da altre Associazioni.

Lo possono vedere tutti?

Il Torneo è accessibile a tutti, non si paga niente, le prove sono distribuite nei comuni di Borgotaro ed Albareto, trovate tutte le mappe delle gare sul sito internet www.torneosanitariodei3confini.it con le foto ed i filmati anche delle precedenti edizioni. I bambini devono essere accompagnati dagli adulti affinché spieghino che sono finzioni, come nei film, ma che è proprio l'intervento dei soccorritori che aiutano le persone che stanno realmente male.



I SETTORI AP

In ogni edizione intendiamo descrivere i vari settori in cui opera l'Assistenza Pubblica-Volontaria Borgotaro-Albaretto: in questo numero speciale iniziamo con la descrizione del progetto M.A.T.T.E. (Militi Anpas Team Truccatori Emergenza), nato con e grazie al Torneo Sanitario dei 3 Confini.

M.A.T.T.E. MILITI ANPAS TEAM TRUCCATORI EMERGENZA



Il 18 aprile 2010 è nato il primo gruppo truccatori ANPAS della provincia di Parma (e dell'Emilia Romagna!). Ci siamo riusciti grazie alla Croce Bianca di Bergamo, che con grande professionalità e generosità hanno istruito il nostro gruppo. Siamo totalmente riconoscenti ai volontari di Bergamo e li ringraziamo di cuore, siamo certi che questa esperienza è l'inizio di un percorso proficuo per la nostra formazione.

MEMBRI

- Elena, Katia, Carla, Annamaria, Claudia, Daniele, Diego, Francesco, Luna.

AREA DI INTERVENTO

- TORNEO SANITARIO DEI 3 CONFINI
- FORMAZIONE RIVOLTA ALLA POPOLAZIONE
- FORMAZIONE RIVOLTA ALLE SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE E SUPERIORI
- ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI PER LA NOSTRA FORMAZIONE



AP MAGAZINE

www.apborgotaro-albaretto.it

Responsabile Promozione: Iara Zucconi.

Responsabile AP MAGAZINE: Enrico Ori.

Team AP Magazine: Gabriele Adami, Gianmaria Giliotti, Omar Mocellin.

Hanno partecipato: Mirco Carretta, Danilo Carretta, Marcello Delmaestro, Katia Ferrari, Pietro Berzolla, Paolo Rinaldi, Bosi Carlo e Rossano Botto.

Grafica: Susy Pinelli.



CI TROVI ANCHE SU
FACEBOOK!

PER INFO:
apborgotaroalbaretto@gmail.com